

RELAZIONE FINALE

SERVIZIO DI ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NELL'USO DI STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE NELL'INSEGNAMENTO PER LA SCUOLA 2.0.

SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	2
<i>STEP DI LAVORO E TEMPISTICHE</i>	2
QUESTIONARI DI GRADIMENTO	6
ARGOMENTO DEI CORSI	10
PIATTAFORMA CURRICULUM MAPPING	12
CORSO ONLINE	18
<i>PROVA DI VERIFICA FINALE</i>	19

PREMESSA

Le attività di formazione sono state svolte in 3 step come da bando, sono iniziate il 9 Settembre 2015 e terminate il 31 Ottobre 2015. Le sedi in cui si è svolta la formazione sono state 5: Policoro, Matera, Lauria, Potenza e Rionero

I docenti coinvolti nella formazione sono stati 185 e 1 uditore così suddivisi:

Rionero: 39 docenti

Matera: 32 docenti

Potenza: 66 + 1 uditore

Lauria: 17

Policoro: 31

STEP DI LAVORO E TEMPISTICHE

Costituzione del gruppo di lavoro e ufficializzazione del gruppo

Referenti ImparaDigitale – team Distretto Scolastico Scuole2.0

Il 2 Settembre 2015 vi è stato l'incontro del gruppo di lavoro definizione delle linee di azione da effettuarsi

Referente per l'Associazione ImparaDigitale: prof.ssa Bardi Dianora, per l'USR Basilicata: l'ing. Pasquale Costante, per la Regione Basilicata: prof. Mario Coviello, ing. Salvatore Panzanaro.

SEDI DI SVOLGIMENTO CORSI:

- Istituto Istruzione Superiore " F. S. Nitti " via Anzio – POTENZA
- Istituto Comprensivo " ex S..M Torraca " di MATERA
- Istituto Istruzione Superiore " G. Fortunato " di RIONERO IN VULTURE (PZ) -
- Istituto Comprensivo " Domenico Lentini " di LAURIA -
- Istituto Comprensivo "L. Milani" di POLICORO (MT)

Primo questionario informativo assegnato il 4 Settembre 2015

<https://docs.google.com/forms/d/117Y5dd-d2rNJUH5sYuTzknqDrqhVuIWs1e2PTkhPLLI/viewform>

Risultati primo questionario informativo:

<https://docs.google.com/forms/d/117Y5dd-d2rNJUH5sYuTzknqDrqhVuIWs1e2PTkhPLLI/viewanalytics>

CALENDARIO LEZIONI E FORMATORI

SEDI DI LAURIA - POLICORO - MATERA

9 settembre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.

10 settembre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.

Formatore Matera : Andreoletti Massimiliano

Formatore Lauria: – Gasparini Claudio

Formatore Policoro: – Nadia Mainetti

2 ottobre 2015 dalle ore 14 alle ore 19

3 ottobre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.

Formatore Matera : Giuseppe Del Giovannino

Formatore Lauria: – Stefania Bassi

Formatore Policoro: – Massimiliano Andreoletti

30 ottobre 2015 dalle ore 14 alle ore 19.

31 ottobre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16

Formatore Matera : Jacono Quarantino Marcella

Formatore Lauria: – Marcello Marini

Formatore Policoro: – Rosangela Mapelli

SEDE DI POTENZA

11 settembre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.

12 settembre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.

Formatori: Andreoletti Massimiliano –Nadia Mainetti – Daniela Cortinovis

2 ottobre 2015 dalle ore 14 alle ore 19

3 ottobre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.

Formatori: Bardi Dianora – Marina Lodigiani – Aurora Mangiarotti

30 ottobre 2015 dalle ore 14 alle ore 19.

31 ottobre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16

Formatori: Massimiliano Andreoletti – Simona De Pascalis – Marina Lodigiani

SEDE DI RIONERO V.

11 settembre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18.

12 settembre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.

Formatore Gasparini Claudio

2 ottobre 2015 dalle ore 14 alle ore 19

3 ottobre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.

Formatore: Jacono Quarantino Marcella

30 ottobre 2015 dalle ore 14 alle ore 19.

31 ottobre 2015 dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16

Formatore Mangiarotti Aurora

La Prof.ssa Bardi è stata presente a Potenza il 2 Ottobre a Rionero il 3 Ottobre, a Matera il 30 Ottobre e il 31 Ottobre pomeriggio, a Policoro il 31 Ottobre mattina

QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Ad ogni step è stato fatto un *questionario di valutazione* del corso:

Primo questionario:

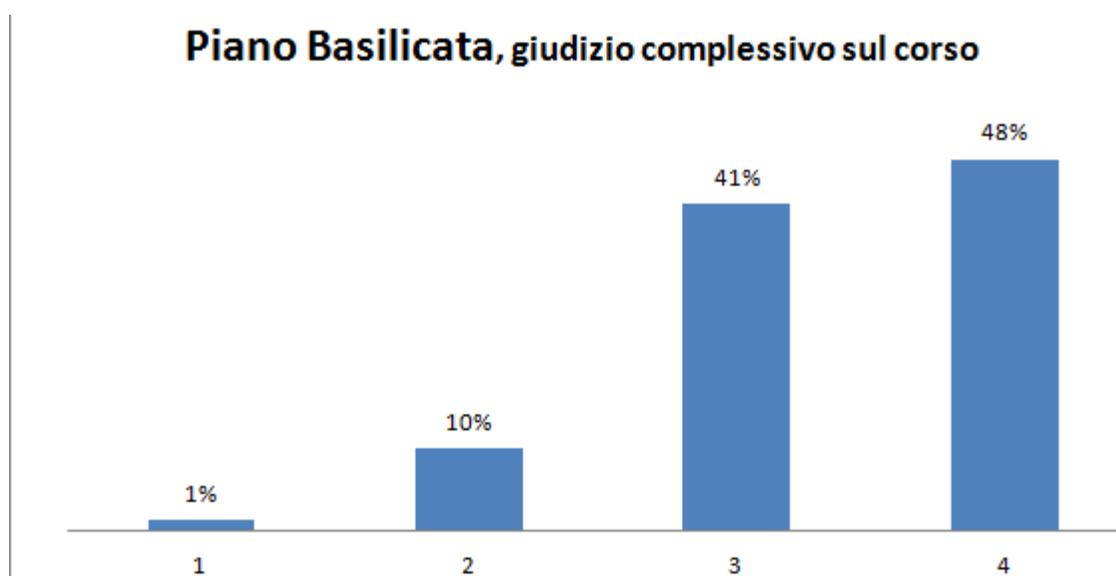
<https://docs.google.com/forms/d/1yjqTlqLQNFYOrd3hpMPtM6kTryi24gqTYEiYNyQiafA/vie/wanalytics>

Secondo questionario:

https://docs.google.com/forms/d/1p90lOPhN8_UfqPvxv9MafbQ9rI36gX0jGUW_BCfp96I/vie/wanalytics

Questionario finale:

https://docs.google.com/forms/d/1GzbCvX4nhy0gHxhKGA30D6X6j9roW2aG4jHG98_U408/vie/wanalytics



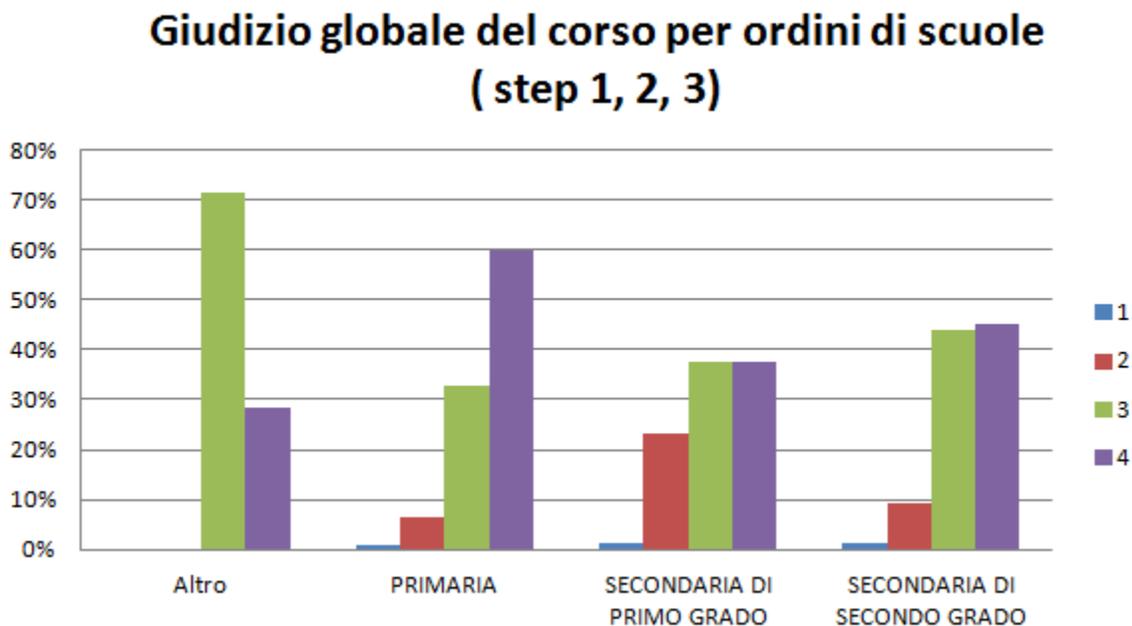
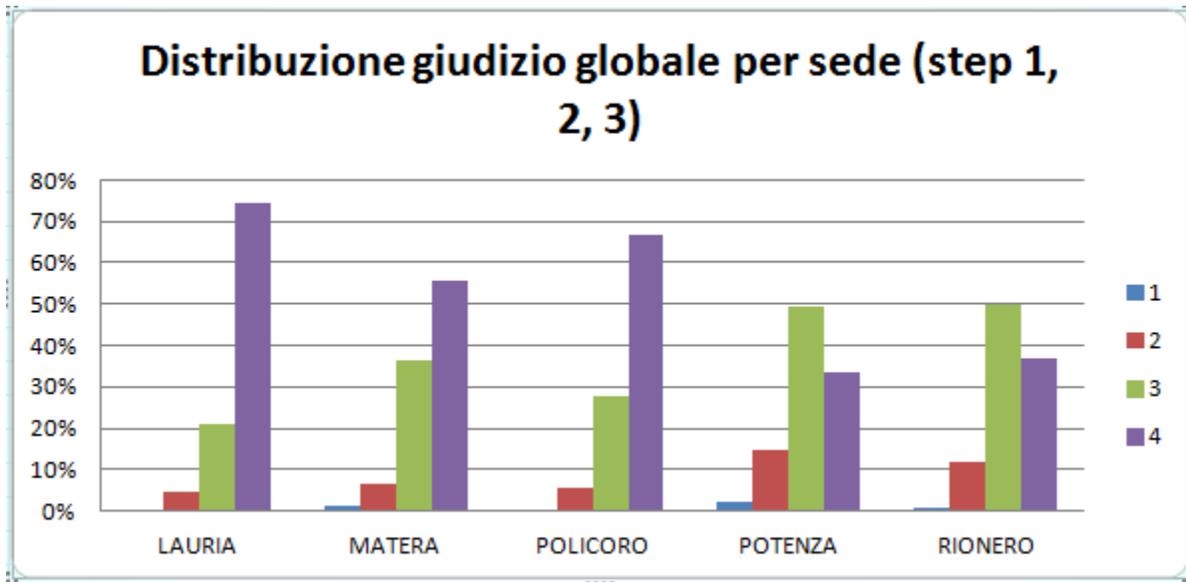
La percentuale di docenti che ha espresso un giudizio positivo (punteggi 3 e 4) è pari all'89%.

Disaggregando i dati per sede si nota che a Potenza e a Rionero si ha una maggiore variabilità dei dati e la presenza di un 12-15 per cento di docenti che non hanno mostrato di condividere pienamente l'impostazione della formazione. Disaggregando i dati per ordini di scuole si evince che la scuola primaria ha mostrato una soddisfazione generale più alta rispetto alla scuola secondaria, dove è meno diffusa la pratica della progettualità condivisa.

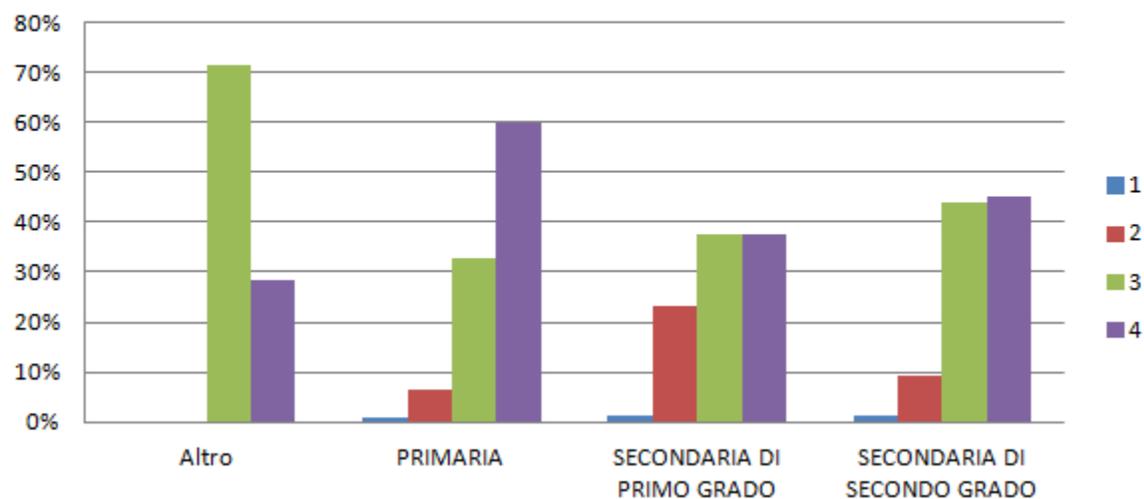
Tutte le domande del questionario vedono un giudizio molto positivo: per ciascun indicatore

il punteggio medio risulta sempre superiore al 3. Il valore più basso (3,2) è stato assegnato all'indicatore "modalità di svolgimento dei corsi".

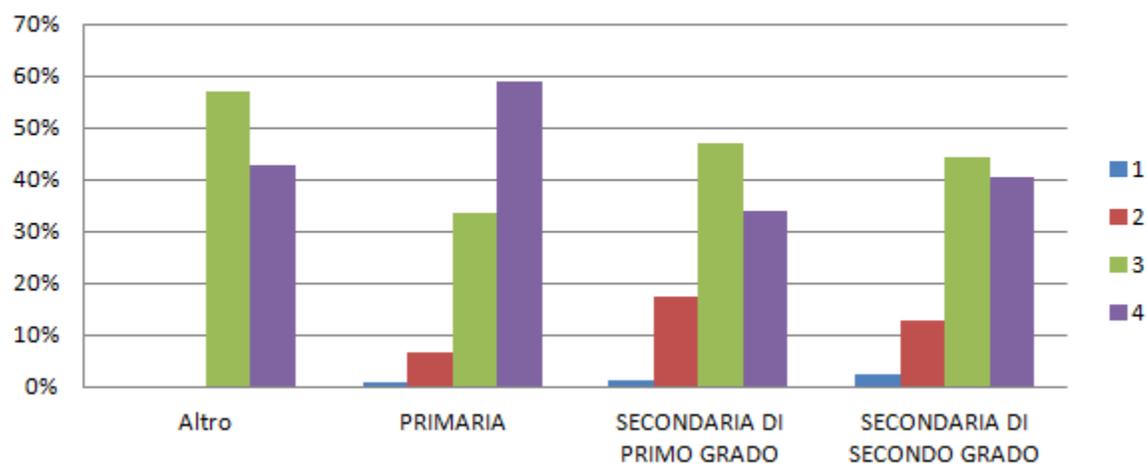
I docenti si dicono soddisfatti sia per i temi trattati, sia per i materiali, sia per gli stimoli ricevuti. Il percorso compiuto ha dato spunti spendibili nella loro pratica didattica. L'interazione con i formatori è stata buona ed è stata anche molto apprezzata la chiarezza e l'efficacia didattica.



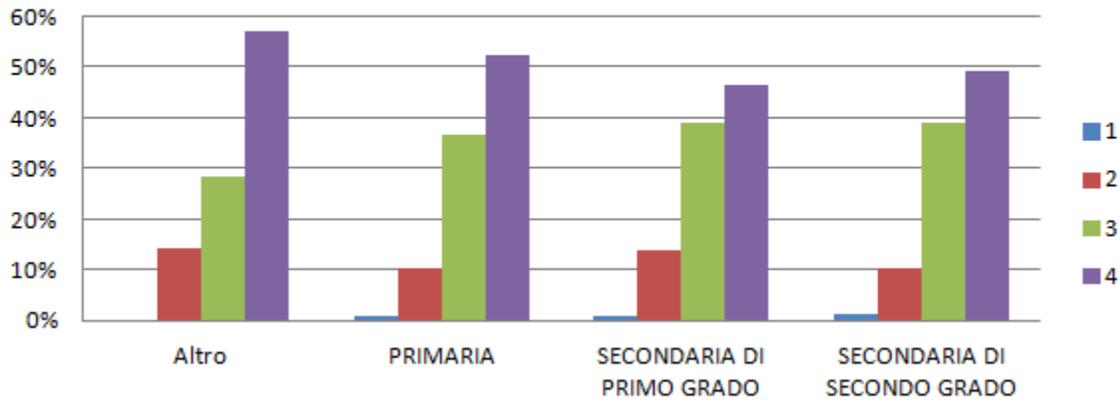
Argomenti affrontati (step 1, 2, 3)



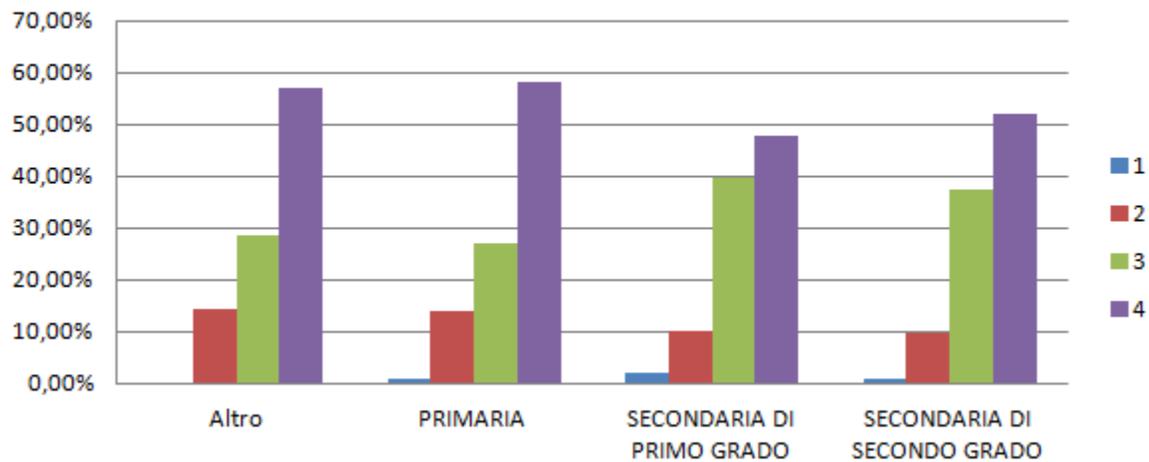
Scelta del materiale didattico



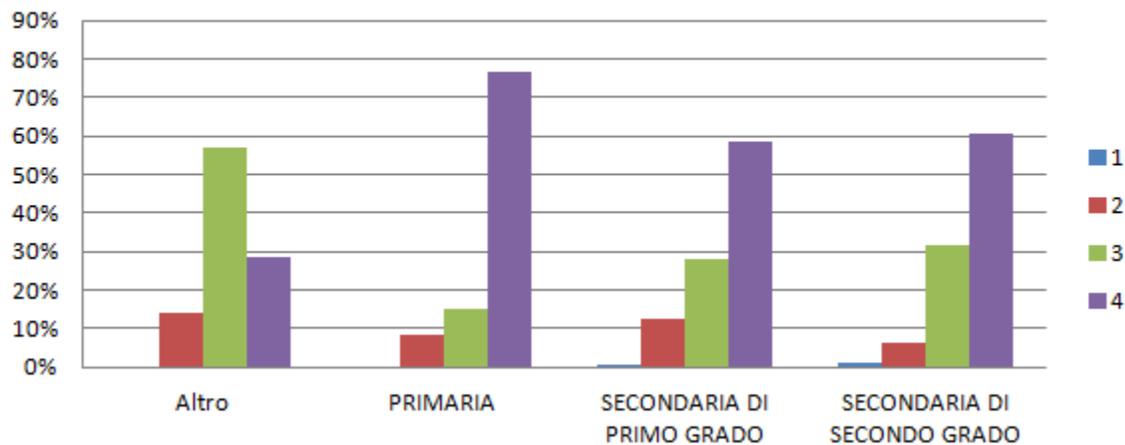
Utilità dei temi trattati nella propria didattica



Ha ricevuto nuove idee o stimoli



EFFICACIA E CHIAREZZA DEL FORMATORE



ARGOMENTO DEI CORSI

Primo step (9/10 settembre 2015 – 11/12 Settembre 2015)

- Organizzazione dell'aula; il cloud learning e i nuovi ambienti di apprendimento collaborativo; le app e i servizi web per le diverse discipline, per lo studio e per la didattica per competenze (LIM- Lavagne- quaderni digitali- Padlet- Evernote-Mappe); la sicurezza e la privacy in rete.
- La progettazione del Dipartimento e del Consiglio di Classe di attività disciplinari, di unità di apprendimento interdisciplinari e di asse; la costruzione di una UDA in relazione alle competenze; la progettazione del prodotto finale; come le tecnologie possono supportare una didattica per competenze
- La ricerca in internet: fonti di documentazione in rete e Risorse educative Aperte, creazione di griglie per la modellizzazione dei criteri di ricerca in internet, come progettare un ebook
- Creazione audio, video, immagini, il canale di youtube, slideshare

Secondo step 2/3 ottobre 2015

- La progettazione dell'UDA trasversale (tale lavoro sarà differenziato secondo gli ordini di scuola)
- Creazione di UDA trasversali nel web, co-creazione in modalità wiki della progettazione (simulazione di consigli di classe in un ambiente condiviso)
- Utilizzo delle rubriche delle competenze e delle rubriche di valutazione per competenze (piattaforme curriculum mapping)
- La costruzione di lezioni con risorse della rete
- -Il dibattito per la comunicazione/condivisione/collaborazione: il debate
- Metodologie didattiche e nuovi ambienti di apprendimento: dalla flipped classroom, al cooperative learning sino alla classe scomposta
- App per la costruzione di digital storytelling, infografiche

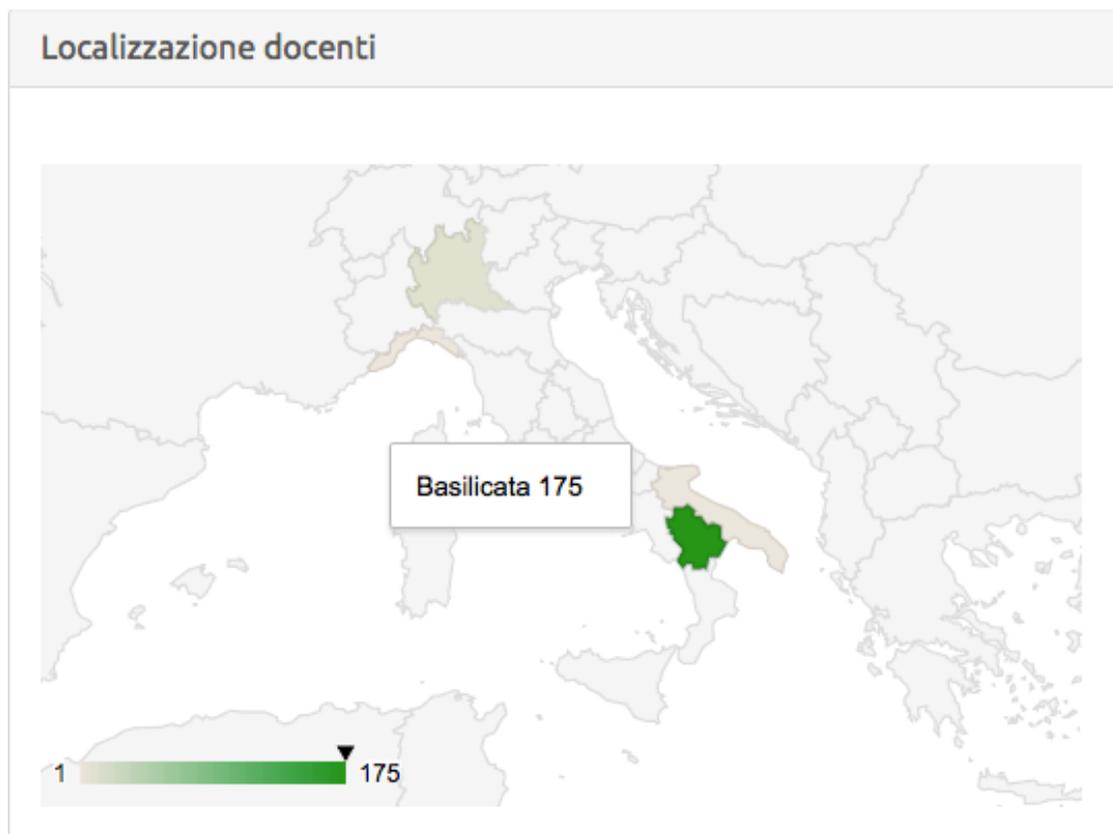
Terzo step 30/31 ottobre 2015

- Simulazione di consigli di classe nel cloud tra docenti di istituti diversi per la progettazione di una UDA con il curriculum mapping
- Co-progettazione di UDA in modalità condivisa e collaborativa
- Creazione di griglie di valutazione che tengano in considerazione sia le metacompetenze di cittadinanza, la valutazione per disciplina o per assi e delle UDA
- La valutazione e il monitoraggio attraverso la riflessione e l'autovalutazione.
- La documentazione didattica e l'eportfolio
- La laboratorietà (fisica e virtuale) tra gruppi di alunni appartenenti a scuole differenti: strutturazione e progettazione del percorso attraverso compiti di realtà.
- La prova esperta
- Come creare un canale youtube come repository video documentale
- Realizzazione e pubblicazione di prodotti complessi
- Risorse per il Lifelong Learning dei docenti

PIATTAFORMA CURRICULUM MAPPING

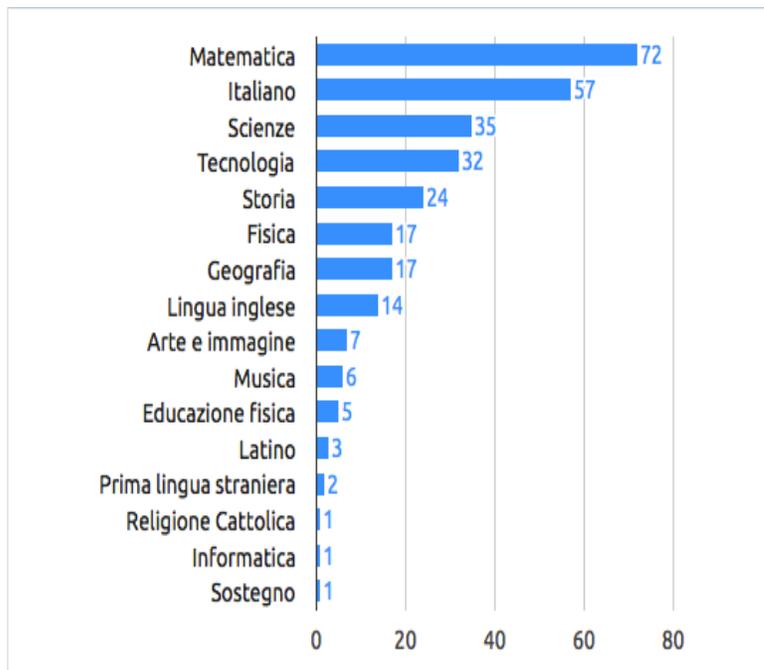
E' stato introdotto l'uso del *curriculum mapping* di cui si allega report sia dell'utilizzo fatto durante il corso (30-31 ottobre) sia del mese di Novembre da parte dei docenti della Regione.

La piattaforma rimane a disposizione dei docenti, si allega anche il protocollo proposto dall'Università Bocconi per quelle scuole che desiderassero avere il monitoraggio sui cambiamenti degli apprendimenti anche grazie all'utilizzo della piattaforma che permette la progettazione per competenze.



Materie di insegnamento dei docenti coinvolti:

- 1- Matematica: 72
- 2- Italiano: 57
- 3- Scienze: 35
- 4- Tecnologia: 32
- 5- Storia: 24
- 6- Fisica: 17
- 7- Geografia: 17
- 8- Lingua inglese: 14
- 9- Arte e immagine: 7
- 10-Musica: 6
- 11-Educazione fisica: 5
- 12-Latino: 3
- 13-Prima lingua straniera: 2
- 14-Religione cattolica: 1
- 15-Informatica: 1
- 16-Sostegno: 1



Materie coinvolte nelle UDA

- 1- Matematica: 109
- 2- Italiano: 86
- 3- Tecnologia: 55
- 4- Scienze: 35
- 5- Fisica: 28
- 6- Storia: 23
- 7- Lingua inglese: 17
- 8- Geografia: 15
- 9- Arte e immagine: 12
- 10-Musica: 8
- 11-Educazione fisica: 5
- 12-Latino: 5
- 13-Prima lingua straniera: 3
- 14-Sostegno: 2
- 15-Religione cattolica: 1
- 16-Informatica: 1

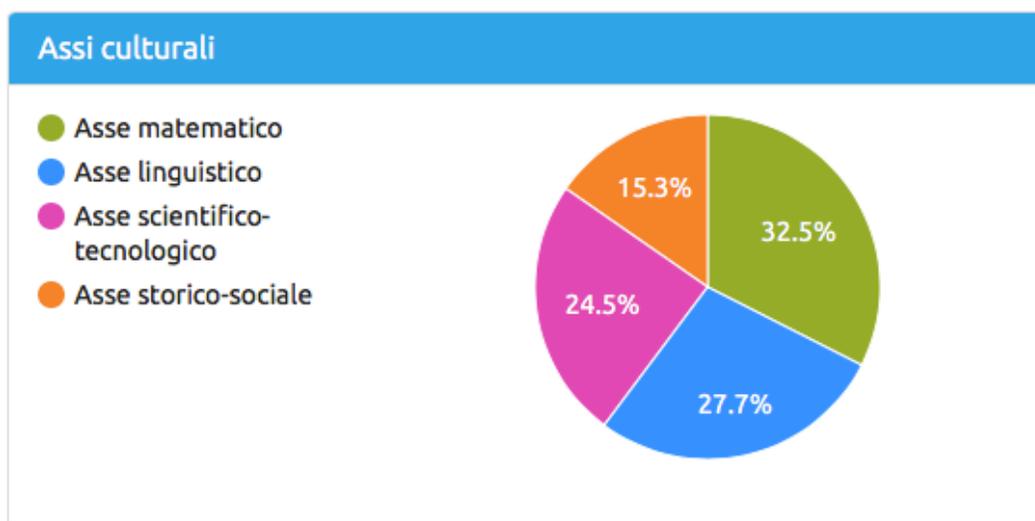
Assi culturali docenti:

Asse matematico: 32.5%

Asse linguistico: 27.7%

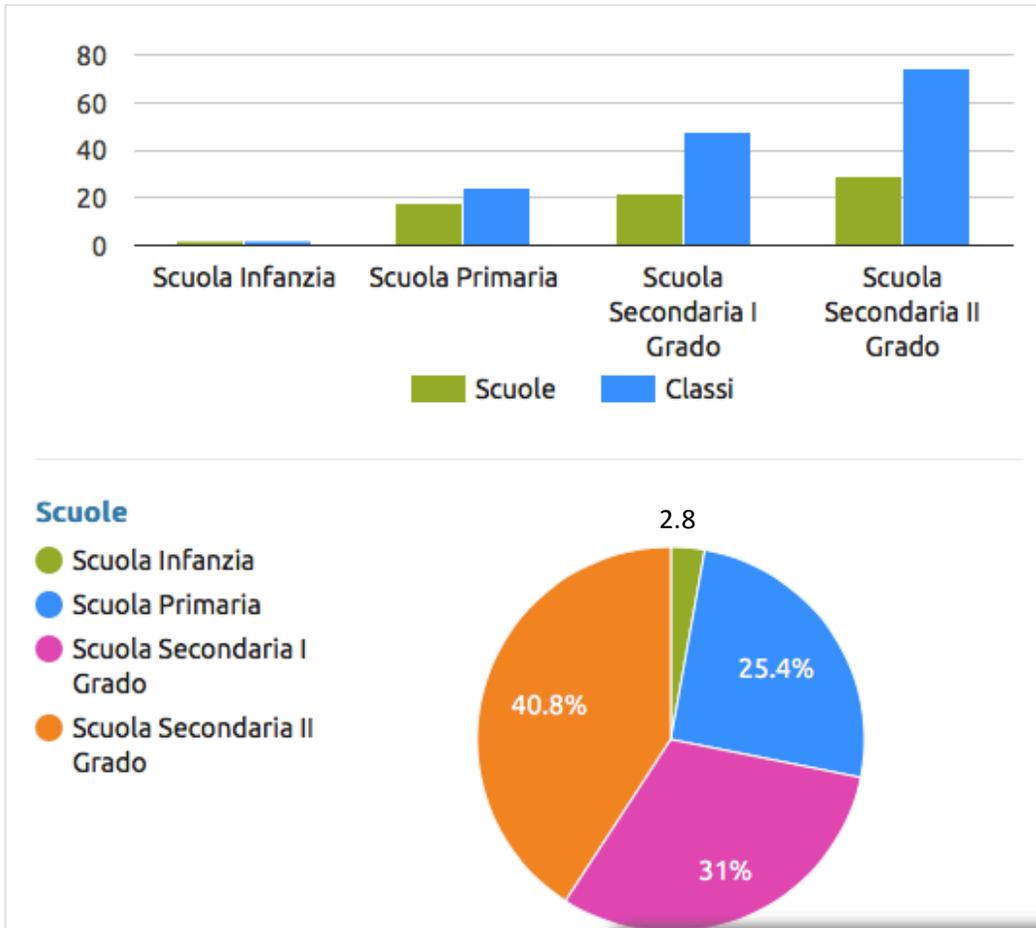
Asse scientifico-tecnologico: 24.5%

Asse storico-sociale: 15.3%



Tipologia scuola coinvolta:

1- Infanzia: 2	2.8%
2- Primaria: 18	25.4 %
3- Secondaria primo grado: 22	31.0 %
4- Secondaria secondo grado: 29	40.8 %

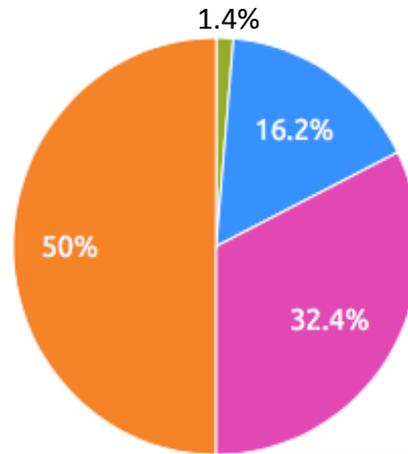


Classi coinvolte: 142

1- Infanzia: 2	1.4%
2- Primaria: 18	16.2 %
3- Secondaria primo grado: 48	32.4 %
4- Secondaria secondo grado: 74	50.0 %

Classi

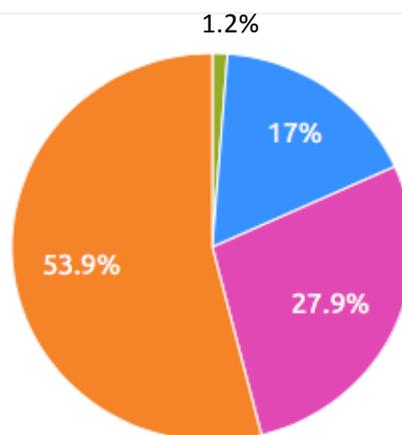
- Scuola Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I Grado
- Scuola Secondaria II Grado



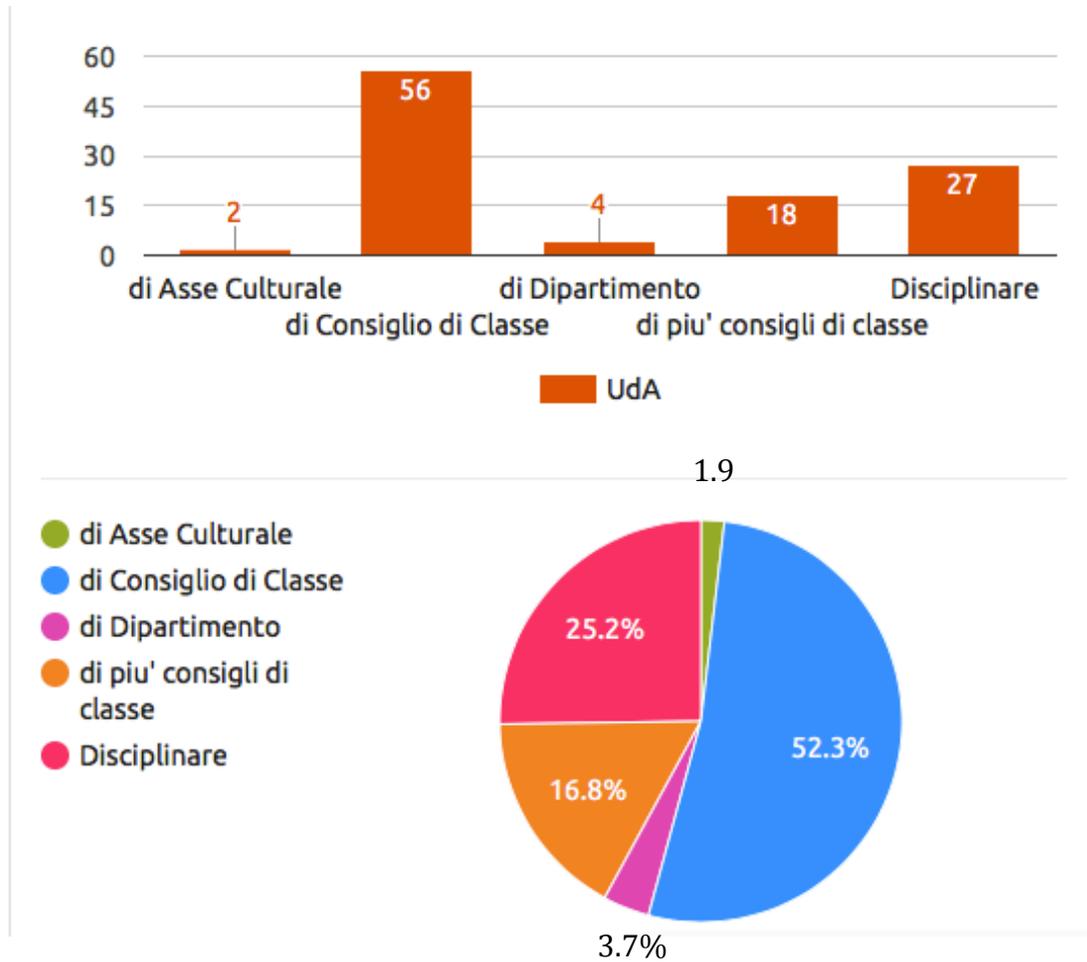
UDA create: 107

Per ordine e grado di scuola

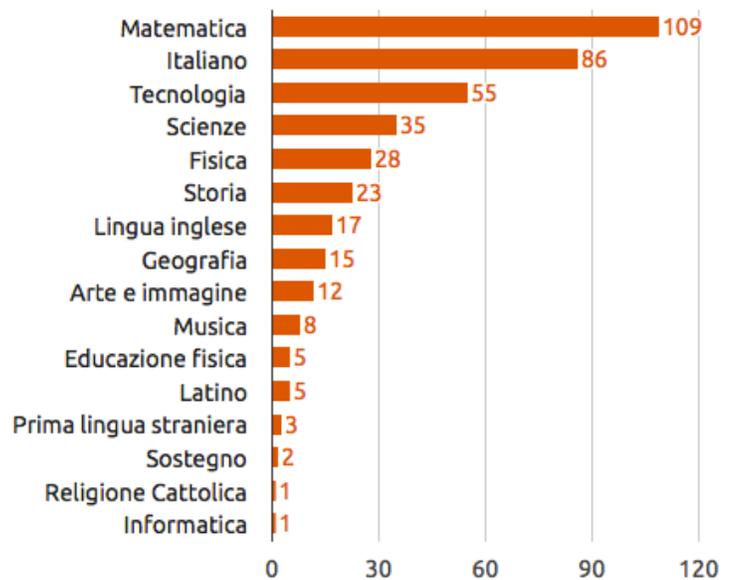
- Scuola Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I Grado
- Scuola Secondaria II Grado



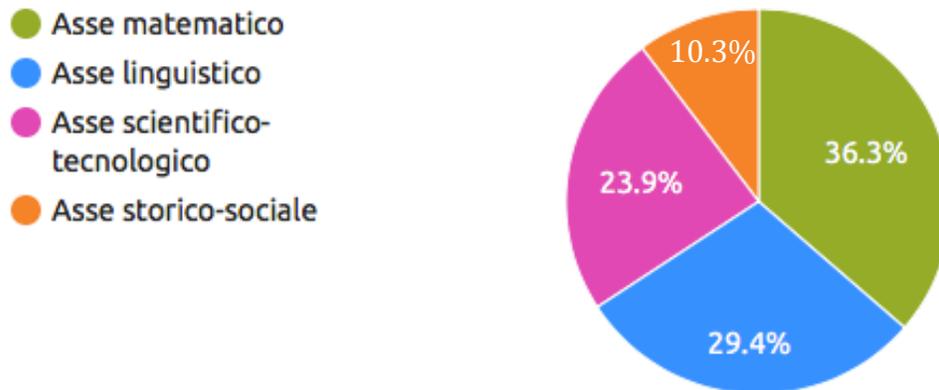
Tipologia UDA



Materie coinvolte nelle UDA



Assi culturali nelle UDA



CORSO ONLINE

Il corso online si è svolto sulla piattaforma Moodle

I corsi messi a disposizione sono stati i seguenti:

- A01 Come navigare nei corsi
- A02.1 Asset d'aula e ambienti cloud
- A02.2 Google Drive per collaborare e cocreare
- A02.3 Le principali app
- A03.1 Drive avanzato e ambienti social
- A03.2 Produzione di risorse video, audio, immagini
- A03.3 Ricercare fonti per produrre contenuti
- A03.4 Produzione di contenuti
- A04 La Classe Scomposta
- A05.1 Didattica per competenze nelle tecnologie
- A05.2 La Valutazione
- A05.3 E-portfolio didattico

In ogni corso sono proposti contenuti ed esercitazioni ed è presente anche un "forum tecnico" specifico in cui il corsista può chiedere un supporto per difficoltà di tipo tecnico.

I formatori Prof.ssa Rosangela Mapelli e Prof. Claudio Gasparini hanno svolto il ruolo di tutor seguendo i corsisti e rispondendo a tutte le mail di richiesta aiuto

PROVA DI VERIFICA FINALE

Nell'ultima giornata di corso (31 Ottobre 2015) i corsisti hanno effettuato una prova di verifica.

Alla fine della prova ciascun corsista ha potuto sapere il punteggio ottenuto ed esaminare in dettaglio le risposte errate e quelle corrette.

PROVA DI FINE CORSO

La prova si compone di 35 domande, di cui 20 a scelta multipla (una sola risposta corretta) o a risposta multipla.

Durata della prova 70 minuti

Tecnologia

1 Come posso impostare il livello di collaborazione e privacy in padlet?

- A Attraverso le impostazioni della privacy stabilisco chi può avere accesso alla bacheca
- B Posso collaborare solo con i miei studenti
- C In nessun modo: la bacheca è personale
- D Attraverso le impostazioni della privacy stabilisco chi può avere accesso alla bacheca, concedo le autorizzazioni di modifica e il grado di visibilità

2 Cosa è uno "short link" ?

- A Un link molto corto
- B Un URL specifico per siti brevi
- C Un servizio offerta da alcuni siti che permettono di tradurre un indirizzo web molto lungo in uno molto compatto
- D Un link corto inserito in una pagine web

3 La creazione di un account Google:

- A Permette di utilizzare solo il servizio di posta elettronica gmail
- B Può essere effettuata da qualsiasi utente
- C Non permette di utilizzare tutte le applicazioni gestite da Google
- D Permette di utilizzare tutte le applicazioni gestite da Google con un unico nome utente e password

4 Padlet è una bacheca virtuale che non mi permette di:

- A Inviare documenti e testi
- B Raccogliere i lavori più significativi della classe, realizzare brain-storming
- C Eseguire attività di raccolta materiali, brain-storming lavorando anche in sincrono con gli studenti o tra docenti
- D Raccogliere i prodotti finiti degli studenti

5 Le mappe:

- A Sono realizzabili solo attraverso software reperibili online a pagamento
- B Non sono collaborative
- C Possono essere create con software e App sia libere che a pagamento per ogni tipo di device
- D Non possono contenere elementi multimediali

6 Individua fra le seguenti l'affermazione errata

- A L'utilizzo di mappe mentali o concettuali aiuta lo studente ad entrare nel contenuto della lezione in modo consapevole
- B Le mappe mentali non possono essere utilizzate per brainstorming
- C Le mappe concettuali richiedono l'esplicitazione dei nessi logici che legano due nodi
- D Le mappe mentali o concettuali favoriscono la focalizzazione di idee e concetti

7 Drive è:

- A un social network
- B un motore di ricerca
- C una piattaforma che permette di creare, modificare, condividere, caricare file di ogni tipo
- D un ambiente di lavoro di Google

8 Chiunque può avere un proprio canale di YouTube basta che sia in possesso di:

- A Un qualsiasi spazio di condivisione
- B Uno spazio in dropbox
- C Un account del tipo @gmail.com
- D Uno spazio in google drive

13 Le fonti devono essere:

- A Sempre aggiornate
- B Attendibili e accurate
- C Attendibili, accurate e veritiere
- D Attendibili, accurate, di sicura provenienza, autorevoli, aggiornate

14 Nella ricerca semantica, il motore di ricerca:

- A Considera le parole nel significato che esse assumono in determinati contesti
- B Considera le parole chiave solamente nel loro senso letterale
- C Censisce le parole che ci sono all'interno di un testo senza tener conto del contesto
- D Eroga di informazioni aggregate dall'algoritmo basato su un processo di recupero dei documenti

24 Fra i formati dei file grafici riportati, ce n'è uno che non può essere usato in una pagina web. Qual è?

- A TIFF
- B GIF
- C PNG
- D JPG

PRIVACY COPYRIGHT E LEGALITA'

9 Hai trovato una bella foto in un sito di un fotografo che vorresti inserire in una pubblicazione della scuola. Cosa scegli?

- A se la foto ha più di 10 anni il fotografo ha perso i diritti di utilizzo esclusivo
- B la pubblico citando la fonte e l'autore
- C La inserisco senza nessun problema visto che la pubblicazione è di uso scolastico
- D Contatto chi detiene i diritti di riproduzione e chiedo autorizzazione

10 Recentemente è entrata in vigore anche in Italia la EU Cookie Law, nota come la "legge dei cookies" che obbliga i siti a chiedere autorizzazione agli utenti per la raccolta d'informazioni. Il sito della scuola è esonerato da questo obbligo?

- A Sì perché è istituzionale
- B Sì perché è un sito scolastico
- C No tutti i siti comunitari sono obbligati ad applicare la legge
- D Solo se trovo il plugin che me lo permette

11 Per inserire un'immagine in un sito commerciale rispettando la legge sul diritto d'autore, vado in Google Immagini e in "Diritti di utilizzo" cosa scelgo?

- A Non filtrate in base alla licenza
- B Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale
- C Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale con modifiche
- D Contrassegnate per essere riutilizzate

12 Quali tra queste affermazioni indicano che la risorsa è rilasciata in licenze Creative Commons?

- A Condividi allo stesso modo
- B Attribuzione
- C Copyright
- D Share Alike

EQF, COMPETENZE

15 Con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio il 23 aprile 2008 è stato adottato l'EQF (Quadro europeo delle qualifiche). Indicare quali fra le seguenti affermazioni è falsa.

- A L'EQF è uno schema di riferimento per "tradurre" quadri di qualifiche e livelli di apprendimento dei diversi paesi e che agisce come dispositivo per renderli più leggibili.
- B Gli Stati membri sono chiamati, su base volontaria, a ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF
- C Gli Stati membri devono obbligatoriamente ridefinire i propri sistemi di istruzione e formazione, in modo da collegare i sistemi nazionali di riferimento e l'EQF
- D Due gli obiettivi principali: 1. promuovere la mobilità transnazionale; 2. facilitare le esperienze di lifelong learning.

16 Nel quadro europeo delle qualifiche:

- A Le conoscenze sono descritte come cognitive
- B Le competenze sono teoriche e/o pratiche
- C Le abilità sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia
- D Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia

17 Quale tra queste non è una delle competenze chiave UE per l'apprendimento permanente?

- A acquisire e interpretare l'informazione
- B spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- C imparare ad imparare
- D comunicazione nella madre lingua

19 Quali tra queste affermazioni non è riferibile alla competenza?

- A Integra le risorse sia di carattere cognitivo che socio-emotivo e volitivo
- B Necessita di una situazione contestualizzata per evidenziarsi
- C Rivaluta sia quanto il soggetto già conosce sia i suoi schemi mentali
- D Richiede allo studente di riprodurre un sapere comune

26 Si Consideri il seguente obiettivo:

"preparare gli studenti, i cittadini e la forza lavoro affinché apprendano le nuove tecnologie al fine di sostenere lo sviluppo sociale e migliorare la produttività economica. Obiettivi correlati sono l'aumento delle iscrizioni scolastiche, rendere disponibili a tutti risorse di qualità e migliorare le competenze di alfabetizzazione, inclusa l'alfabetizzazione informatica."

Se la politica dell'istruzione di uno stato vuole conseguire il precedente obiettivo, allora lo stato adotta un approccio per:

- A Competenze digitali e disciplinari per creare innovazione e nuova conoscenza
- B Competenze e disciplinari per risolvere problemi complessi
- C Conoscenza delle tecnologie e delle discipline
- D Competenze digitali per risolvere problemi complessi

34 Le competenze indicano la comprovata capacità di usare...

- A conoscenze, abilità e atteggiamenti, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale
- B conoscenze, abilità e atteggiamenti, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e nello sviluppo professionale
- C conoscenze, abilità, atteggiamenti e capacità personali e sociali, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale
- D conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale

35 Quale delle seguenti caratteristiche non è presente nell'EQF in relazione alle conoscenze?

- A Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento
- B Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro
- C Vengono strutturate nelle UdA e valutate tramite prove esperte ed oggettive
- D Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche

Comprensione di un testo

Il seguente testo è tratto da UNESCO: Quadro di riferimento delle Competenze per i Docenti sulle TIC. Il documento è stato prodotto nell'ambito del progetto ICT CST "Information and Communication Competency Framework for Teachers"

[http://elkmserver.dist.unige.it/epict/documents/UNESCO_ICT_CFT%5B6_0%5D.pdf]

"Per vivere, imparare e lavorare con successo in una società sempre più complessa, basata sull'informazione e sulla conoscenza, gli studenti e gli insegnanti devono sapere usare le tecnologie efficacemente [...]. Il progetto ICT CST fornisce un quadro completo per gli standard di competenze TIC per insegnanti, presentando una descrizione dettagliata delle specifiche competenze che devono essere acquisite dai singoli docenti". [...]

[...]

Le implicazioni per il cambiamento nello sviluppo professionale dei docenti variano appena un Paese decide di modificare il suo approccio all'uso delle TIC nella didattica: da un approccio basato sulla conoscenza delle tecnologie, a quello che comporta una abilità di utilizzo approfondito delle tecnologie, a quello basato sull'uso delle tecnologie per creare nuova conoscenza. Dei tre approcci, l'approccio della conoscenza delle tecnologie (Technology Literacy) implica i più elementari cambiamenti nelle politiche educative di un Paese. L'obiettivo di questo approccio è quello di preparare gli studenti a diventare cittadini e forza lavoro in grado di servirsi delle nuove tecnologie al fine di sostenere lo sviluppo sociale e migliorare la produttività economica. Gli obiettivi correlati comprendono il mettere a disposizione di tutti equamente risorse educative di qualità, aumentare le iscrizioni a scuola e migliorare le competenze di base di alfabetizzazione, come sostenuto dalla MDG, EFA e UNLD. Ciò comprende una definizione più ampia di alfabetizzazione, prevista dall'UNLD, che coinvolge i mezzi tecnologici più recenti e innovativi di comunicazione. I programmi di sviluppo professionale che sono allineati con queste politiche hanno l'obiettivo di promuovere l'alfabetizzazione tecnologica dei docenti affinché sappiano integrare l'uso di strumenti TIC di base nei curricula, nella didattica e negli ambienti di classe. Gli insegnanti sapranno come, dove e quando (e anche quando non) utilizzare le tecnologie per le attività in aula e per la presentazione dei contenuti disciplinari, per le attività di gestione e per acquisire ulteriori conoscenze specifiche della loro disciplina e pedagogiche a sostegno del proprio sviluppo professionale.

[...]

I cambiamenti che ci si aspetta con l'attuazione di politiche improntate all'approccio della abilità d'uso approfondita delle TIC (Deepening Knowledge) appaiono maggiori e promettono di avere un più significativo impatto sull'apprendimento. L'obiettivo delle politiche improntate a tale approccio è quello di aumentare negli studenti futuri cittadini e forza lavoro, la capacità di aggiungere valore alla società e all'economia, applicando le conoscenze disciplinari per risolvere i problemi complessi che caratterizzano le situazioni della vita reale e del lavoro: problemi correlati con l'ambiente, la sicurezza alimentare, la salute, la risoluzione dei conflitti, come previsto dal progetto DESD. Opportune politiche per lo sviluppo professionale degli insegnanti forniranno loro la capacità di utilizzare metodologie e tecnologie più sofisticate, con cambiamenti nei curricula che enfatizzeranno la necessità di comprensione profonda della realtà con la capacità di applicare le conoscenze scolastiche ai problemi reali e di una didattica in cui l'insegnante funge da guida che gestisce l'ambiente di apprendimento e in cui gli studenti sono impegnati in estese attività collaborative basate su progetti, anche al di là dell'aula sviluppando collaborazioni locali o internazionali.

[...]

Infine, il più complesso dei tre approcci al miglioramento dell'istruzione è quello della competenza di uso delle tecnologie per creare conoscenza (Knowledge Creation). L'obiettivo delle politiche incentrate su questo approccio è l'aumento della partecipazione civica, della creatività culturale e della produttività economica facendo crescere studenti (futuri cittadini e forza lavoro) continuamente impegnati nel creare conoscenza, innovazione, partecipazione e beneficiarne per lo sviluppo personale e professionale. Le implicazioni di questo approccio sui cambiamenti dei curricula e delle altre componenti del sistema educativo sono significative. Con questo approccio, la programmazione didattica non si ferma alle conoscenze disciplinari, ma include in modo esplicito le competenze del XXI secolo che sono necessarie per la creazione di nuova conoscenza e per intraprendere il cosiddetto "life long learning" cioè azioni di miglioramento e apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita per mezzo della capacità di collaborare, comunicare, creare, innovare e pensare criticamente. La formazione dei docenti dovrà formare professionalità sempre più sofisticate capaci di dare quindi ai docenti le conoscenze, le abilità e le competenze di uso delle tecnologie per supportare gli studenti nel processo di creazione di prodotti di conoscenza, per diventare capaci di pianificare e gestire i propri obiettivi e le attività di apprendimento. Ciò avviene all'interno di una scuola che sta, essa stessa, diventando una "learning organization", cioè un ambiente in continuo miglioramento. In questo contesto, gli insegnanti da un lato modellano il processo di apprendimento per gli studenti e dall'altro agiscono loro stessi come modello attraverso la propria continua crescita professionale — individuale o collettiva. A questo proposito, le scuole favoriscono lo sviluppo della società dell'apprendimento previsto dalla Commissione Internazionale.

[...]

25

In merito al testo sopra, quali sono gli approcci alle tecnologie da parte dei docenti, in ordine di competenze crescenti?

- A Conoscenza delle Tecnologie; Abilità di uso approfondito;
- B Conoscenza delle Tecnologie; Competenza per la creazione di conoscenze, Abilità di uso approfondito
- C Conoscenza delle Tecnologie; Abilità di uso approfondito; Competenza per la creazione di conoscenze
- D Abilità di uso approfondito; Competenza per la creazione di conoscenze

28

Che cosa si intende per "learning organization" in questo contesto?

- A Un ambiente scuola in cui si privilegia la dimensione organizzativa rispetto a quella relazionale ed educativa
- B Un ambiente scuola dove i processi didattici sono rigidamente strutturati
- C Un ambiente scuola dove la mission è il continuo miglioramento
- D Un ambiente d'aula dove le attività dei ragazzi sono strutturate

29.

Quale dei tre approcci proposti da Unesco prevede dei cambiamenti più radicali nei curricula degli studenti per l'aumento della partecipazione del futuro cittadino alla vita sociale?

- A Competenza per la creazione di conoscenze
- B Abilità di uso approfondito
- C Tutte le precedenti
- D Conoscenza delle Tecnologie

30 Si consideri la seguente affermazione: "per conseguire le Competenze del Ventunesimo cioè il problem solving, la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e l'espressione creativa, gli studenti devono essere in grado di determinare e pianificare i propri obiettivi di apprendimento." Questo esclude che:

- A La valutazione sia centrata solo sulle conoscenze
- B La valutazione sia di per sé parte di questo processo: gli studenti sviluppano la capacità di valutare la qualità dei propri prodotti e di quelli degli altri; la valutazione sia centrata sulle conoscenze e sul prodotto finale
- C Il percorso didattico si realizzi integrando le tecnologie con attività laboratoriali
- D La progettazione sia condivisa e i docenti collaborino

PROGETTAZIONE

18 L'unità di apprendimento (UdA)

- A Mette al centro lo studente con i suoi interessi, bisogni, problemi...
- B Ha come punto di arrivo lo studente competente
- C Ha come obiettivo l'assimilazione di conoscenze da parte dello studente
- D Mette al centro il lavoro del docente

20 Quale tra le seguenti affermazioni non è riferibile all'unità di apprendimento

- A E' un segmento del percorso, sempre strettamente legato alla disciplina
- B E' caratterizzata da una prova esperta
- C Si avvale di una molteplicità di strumenti valutativi
- D E' centrata sulla classe, lo studente, il problema

27 La didattica in aula comprende l'apprendimento collaborativo basato su progetti e sulla risoluzione di problemi nei quali gli studenti esaminano a fondo un tema e utilizzano le proprie conoscenze disciplinari per rispondere a questioni e problemi della vita quotidiana"
In questo approccio l'insegnamento è centrato:

- A Sullo studente, ma gli insegnanti non hanno un ruolo attivo, ma solo di osservazione valutazione
- B Sullo studente e il ruolo dell'insegnante è quello di strutturare i compiti, guidare lo studente alla loro comprensione e sostenere lo studente nei progetti collaborativi.
- C Sui processi che il docente mette in atto per trasmettere conoscenze
- D Sul docente, gli insegnanti hanno un ruolo di trasmissione del sapere

32 Quale tra le voci proposte non è una criticità didattica che riduce le possibilità di apprendere?

- A Modalità valutative impostate su prove esclusivamente di tipo oggettivo
- B Limitata significatività per gli allievi delle proposte didattiche
- C Strategie formative che consentano di riflettere sulle proprie strategie di apprendimento
- D Permanere di approcci eccessivamente formalizzati, decontestualizzati "tradizionalmente disciplinari" nell'insegnamento scolastico

33 Quale tra i seguenti non è compito della scuola?

- A Fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi
- B Verificare l'adeguamento della preparazione degli allievi agli standard presenti nelle Indicazioni Nazionali
- C Saldare il curricolo formale agli altri, partendo dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze "scientifiche"
- D Organizzare, dare senso, alle conoscenze e alle esperienze acquisite

VALUTAZIONE

21 I tipi di valutazione presenti in un UdA sono:

- A Di processo, in itinere, finali
- B Di processo, di prodotto, finali
- C Di processo, di prodotto, autovalutazione
- D In itinere, finali, di prodotto

22 Cosa si intende per valutazione autentica?

- A Una valutazione che sia realistica rispetto alle prestazioni dello studente
- B Una valutazione che pone al centro una misurazione il più possibile precisa
- C Una valutazione che guarda alla costruzione e allo sviluppo della conoscenza
- D Una valutazione che confronta risultati ottenuti e risultati attesi

23 Tra queste voci quale non appare in una rubrica valutativa?

- A Livelli
- B Dimensioni
- C Indicatore
- D Esperienze

31 Quale tra le seguenti caratteristiche non è propria di una formazione e valutazione per competenze?

- Ⓐ Più strategie di soluzione
 - Ⓒ Feedback giusto/sbagliato
- Ⓑ Problemi "aperti" a più interpretazioni
 - Ⓓ Riflessione sulle proprie strategie

A cura di:

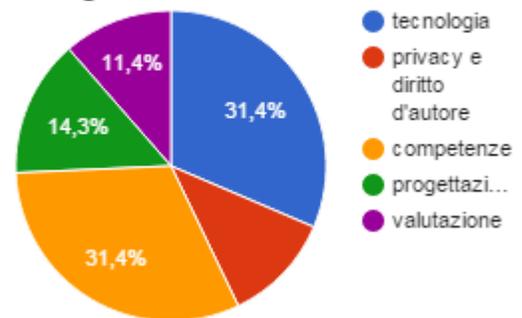
Mangiarotti, Mapelli, Cortinovis, Gasparini, Lodigiani, Mainetti, Marini, Andreoletti

ANALISI TEST FINALE DI VALUTAZIONE

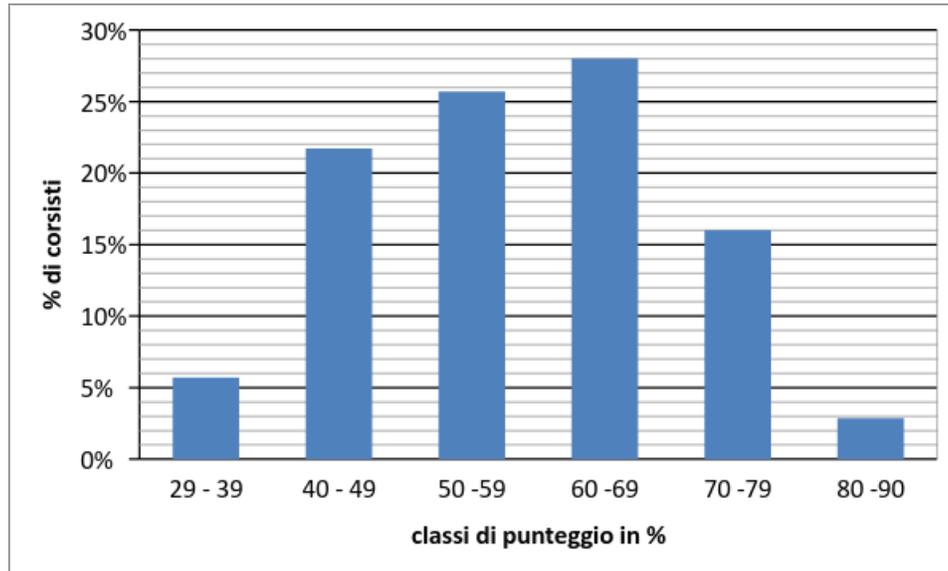
DATI AGGREGATI

categorie di domande	freq ass.	Freq %	Numero domande
tecnologia	11	31%	1,2,4,5,6,,7,8,13,14,24
privacy e diritto d'autore	4	11%	9,10,11,12
competenze	11	31%	15,16,17,19,25,26,28,29,30,34,35
progettazione	5	14%	18,20,27,32,33
valutazione	4	11%	21,22,23,31
	35	100 %	

% Distribuzione domande per categorie di domande



Distribuzione dei corsisti per classi di punteggio



Distribuzione per categorie di domande

Categorie tematiche	N domande	% successo
tecnologia	11	71%
privacy	4	65%
competenze	11	56%
progettazione	5	48%
valutazione	4	56%
Totale domande	35	

La categoria che mostra il più basso tasso di risposte corrette è quella della progettazione.

Distribuzione per indirizzi di scuole, tasso di successo superiore al **50%**

Conteggio di SUPERIORE 50%			
	NO	SI	Totale complessivo
IC	35,62%	64,38%	100,00%
INFANZIA	33,33%	66,67%	100,00%
PRIMARIA	25,00%	75,00%	100,00%
SEC SECONDO GRADO	21,11%	78,89%	100,00%
(vuoto)	100,00%	0,00%	100,00%
Totale complessivo	28,00%	72,00%	100,00%

Alcuni indici

Indici di posizione	valori	osservazioni
Numero complessivo di risposte	35	
numero medio di risposte esatte	20,15	
mediana	20	Il 50% dei corsisti ha dato un numero inferiore o uguale a 20 risposte

Indici di variabilità	valori	osservazioni
numero max di risposte esatte	30	

numero min risposte esatte	11	
campo di variazione	19	Max - Min
deviazione standard	4,12	Misura della dispersione dei dati intorno alla media
Coefficiente di variazione	20,4%	È il rapporto fra la deviazione standard e la media e indica il tasso di variabilità rispetto alla media aritmetica

NELLA CARTELLA CONDIVISA SONO DISPONIBILI DATI DISAGGREGATI, REGISTRI, ATTESTATI E FOGLI FIRME

La responsabile del progetto

Dianora Bardi



Vice Presidente ImparaDigitale